



Fondazione Emmanuel - Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo

Sede legale ed operativa: Strada Provinciale Lecce - Novoli n. 23 - 73100 LECCE

Tel. 0832 358390 - Fax: 0832 358395

www.fondazione-emmanuel.org - info@fondazione-emmanuel.org

Fondazione Emmanuel - Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo

(Codice Fiscale 93025880753)

Bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2013 - 31/12/2013

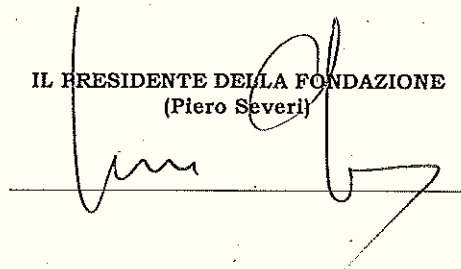
- Stato Patrimoniale**
- Rendiconto della gestione**
- Nota integrativa**

Fondazione Emmanuel - Don Francesco Tarantini
per le Migrazioni e il Sud Del Mondo Onlus
Codice Fiscale 93025880753
Bilancio al 31 dicembre 2013

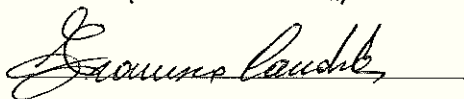
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013		
<u>Attivo</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>31-dic-12</u>
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.371.839	1.207.890
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) Altre		
II - Immobilizzazioni materiali	353.153	366.419
1) Terreni e fabbricati	341.043	351.714
2) Impianti e attrezzature		
3) Altri beni	12.110	14.705
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	1.018.686	841.471
1) Partecipazioni		
2) Crediti		
3) Altri titoli	1.018.686	841.471
C) ATTIVO CIRCOLANTE	45.575	290.669
I - Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
II - Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	16.275	15.144
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo		

2) verso altri	16.275	15.144
esigibili entro l'esercizio successivo	16.276	15.144
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni		
2) Altri titoli		
IV - Disponibilità Liquide	29.300	275.525
1) Depositi bancari e postali	29.290	275.429
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	10	96
D) RATEI E RISCONTI	11.808	10.469
Risconti attivi		
Ratei attivi	11.808	10.469
TOTALE ATTIVO	1.429.222	1.509.028
Conti d'ordine	253.438	427.000
Totale garanzie ed impegni	253.438	427.000

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
(Piero Severi)



IL PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
(Francesco Candita)

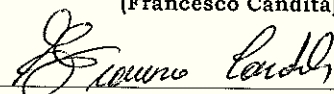


STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013

<u>Passivo</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>31-dic-12</u>
A) PATRIMONIO NETTO:	1.411.239	1.485.559
I - Patrimonio libero	1.411.239	1.485.559
1) Risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	(74.320)	197.557
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti		
3) Riserve statutarie	1.485.559	1.288.002
II - Fondo di dotazione dell'ente		
III - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Altri		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.874	12.622
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE; PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:	4.109	10.847
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs.n. 460		
2) Debiti verso banche		
3) Debiti verso altri finanziatori		
4) Acconti		
5) Debiti verso fornitori		
6) Debiti tributari	2.042	8.157
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	640	612
8) Altri debiti	1.427	2.078
E) RATEI E RISCONTI		
Risconti passivi		
Ratei passivi		
TOTALE PASSIVO	1.429.222	1.509.028
Conti d'ordine	253.438	427.000
Totale garanzie ed impegni	253.438	427.000

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
(Piero Severi)

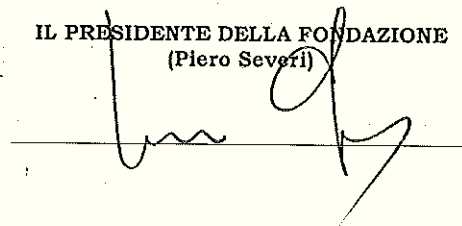
IL PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
(Francesco Candita)



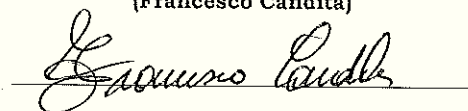
RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2013

<u>Oneri</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>31-dic-12</u>
1) Oneri da attività tipiche	112.473	388.236
1.1) Materie prime		10.530
1.2) Servizi	31.978	362.957
1.3) Godimento beni di terzi		
1.4) Personale		
1.5) Ammortamenti		
1.6) Oneri diversi di gestione	80.495	14.749
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Materie prime		
3.2) Servizi		
3.3) Godimento beni di terzi		
3.4) Personale		
3.5) Ammortamenti		
3.6) Oneri diversi di gestione		
4) Oneri finanziari e patrimoniali	6.651	5.559
4.1) Su prestiti bancari		
4.2) Su altri prestiti		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali	6.651	5.559
5) Oneri straordinari	6.763	14.547
5.1) Da attività finanziarie		
5.2) Da attività immobiliari		
5.3) Da altre attività	6.763	14.547
6) Oneri di supporto generale	36.317	41.925
6.1) Materie prime	466	3.142
6.2) Servizi		14.641
6.3) Godimento beni di terzi		
6.4) Personale	17.377	8.006
6.5) Ammortamenti	13.266	13.266
6.6) Oneri diversi di gestione	5.208	2.870
7) Altri Oneri	773	5.086
7.1) Accantonamenti per Rischi su crediti		
7.2) Imposte e Tasse	773	5.086
Risultato gestionale positivo		197.557
TOTALE	162.977	652.910

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
(Piero Severi)



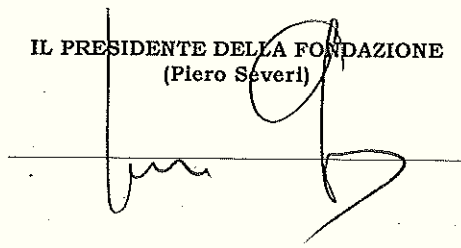
IL PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
(Francesco Candita)



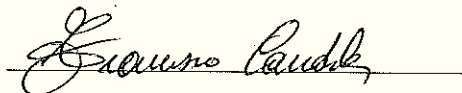
RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2013

<u>Proventi</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>31-dic-12</u>
1) Proventi da attività tipiche	31.520	608.317
1.1) Da Contributi su progetti		235.046
1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Da soci ed associati		
1.4) Da non soci	31.520	171.253
1.5) Altri proventi		202.018
2) Proventi da raccolta fondi		
3) Proventi da attività accessorie		
3.1) Da contributi su progetti		
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Da soci ed associati		
3.4) Da non soci		
3.5) Altri proventi		
4) Proventi finanziari e patrimoniali	46.831	44.593
4.1) Da depositi bancari	6	53
4.2) Da altre attività		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali	46.825	44.540
5) Proventi straordinari	10.306	
5.1) Da attività finanziarie	6.778	
5.2) Da attività immobiliari		
5.2) Da altre attività	3.528	
6) Proventi straordinari		
7) Altri Proventi		
Risultato gestionale negativo	74.320	
TOTALE	162.977	652.910

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
(Piero Severi)



IL PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
(Francesco Candita)



Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2013

A) Notizie sulla Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini Per le Migrazioni e il Sud del Mondo

La Fondazione Emmanuel per il Sud del Mondo è un ente senza finalità di lucro e si presenta sotto il profilo meramente giuridico come Fondazione riconosciuta.

Il riconoscimento di ente giuridico di diritto privato è avvenuto con decreto del ministero dell'Interno del 20 giugno 1995 pubblicato sulla G.U. n. 159 in data 01.07.95. La Fondazione risulta inoltre iscritta presso il registro delle Persone giuridiche del Tribunale Civile e Penale di Lecce al n. 485.

La Fondazione opera da numerosi anni nel settore della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà verso i poveri del Sud della Terra.

Tale operatività avviene sia attraverso progetti finanziati da organismi nazionali e internazionali sia attraverso progetti gestiti in autofinanziamento dalla Fondazione e senza ricorso a forme di contribuzione esterna.

Nel corso dell'esercizio 2004 la Fondazione Emmanuel per il Sud del Mondo aveva presentato, al Ministero degli Affari Esteri (MAE), richiesta di riconoscimento come ONG ovvero Organizzazione non Governativa.

L'iter burocratico per il riconoscimento è terminato nel corso dell'esercizio 2005.

Il Ministero degli Affari Esteri (MAE), attraverso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, ha riconosciuto l'idoneità di ONG ai sensi dell'art.28 della Legge n. 49/87 con decreto n.2005/337/002963/2 del 15 giugno 2005.

Tale idoneità è estesa alla realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo, alla formazione in loco dei cittadini dei PVS, all'informazione ed all'educazione allo sviluppo.

Per effetto di tale riconoscimento risulta applicabile alla Fondazione Emmanuel la legge speciale n. 49 del 1987 che impone agli enti riconosciuti come ONG una serie di obblighi contabili e rendicontativi non ordinariamente previsti dalla disciplina codicistica cui la Fondazione faceva riferimento.

Anche sulla scorta di tali ulteriori adempimenti amministrativi e contabili la Fondazione ha adottato, già a decorrere dall'esercizio 2005, un piano di gestione contabile analitico per centro di costo ovvero per tipologia di progetto ed intervento.

Si rileva infine che per effetto del riconoscimento la Fondazione ha acquisito, a decorrere dal 15 giugno 2005, la qualifica di ONLUS di diritto di cui all'art. 10 c.8 del D.lgs 460/97. Risultano pertanto applicabili tutte le norme fiscali agevolative dettate per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale.

Con riferimento alle disposizioni fiscali in questione ed in particolare in tema di donazioni, in denaro ed in natura, effettuate in favore dei soggetti ONLUS come la Fondazione Emmanuel, si rilevano una serie di agevolazioni di seguito dettagliate

Si rileva innanzitutto che per le erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche a favore della Fondazione sono detraibili dal reddito, ex art. 13 D.lgs 460 del 1997, nel limite massimo di Euro 2.065,83 a condizione che l'erogazione sia effettuata tramite banca, ufficio postale, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.

La Legge 96 del 2012 ha ulteriormente incentivato le erogazioni liberali in questione prevedendo l'innalzamento, a decorrere dal prossimo esercizio, della percentuale di detrazione fiscale dal 19% al 24% nel 2013 e dal 24% al 26% nel 2014.

Le erogazioni in denaro o in natura effettuate da imprese, sia individuali che societarie sono deducibili per un importo non superiore a euro 2.065,83 o, se eccedente, al 2% del reddito d'impresa assunto al netto dell'erogazione liberale.

E' inoltre prevista, per le imprese, la possibilità, ex art 65 c. 2 del DPR 917 del 1986, di prestare propri dipendenti assunti a tempo indeterminato alle Onlus beneficiando di una ulteriore deduzione dal reddito pari allo 0,5% dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente risultante dalla dichiarazione dei redditi.

Si segnala che a decorrere dall'esercizio 2005, per effetto della conversione in legge del c.d. "Decreto sulla Competitività" (ovvero il Dl 350/2005 convertito con modificazioni dalla legge del 14 maggio 2005 n. 80), sono state introdotte una serie di novità concernenti le erogazioni liberali effettuate dai privati e dalle imprese.

La nuova legge infatti sancisce che le erogazioni liberali in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta su reddito delle società (IRES) a favore delle ONLUS, nonché quelle erogate in favore di associazioni di promozione sociale ed altri enti di promozione culturale, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di euro 70 mila.

Dal 2006 la Fondazione Emmanuel per il Sud del Mondo risulta iscritta nell'elenco speciale previsto dalla Legge 23 dicembre 2005 n.266 art.1 comma 337.

Tale legge ha previsto, a titolo sperimentale, la destinazione in base alla scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno del volontariato, onlus; associazioni di promozione sociale e di altre fondazioni e associazioni riconosciute; finanziamento della ricerca scientifica e delle università; finanziamento della ricerca sanitaria; attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

Nel corso dell'esercizio 2009 la Fondazione Emmanuel aveva incassato il contributo cinque per mille anno 2007, di cui alla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 articolo e relativo alle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti per l'esercizio 2006, per complessivi euro 4.776

Con riferimento al cinque per mille 2008 relativo alle dichiarazioni dei redditi per l'esercizio 2007 la Fondazione è risultata destinataria, sulla base dei dati comunicati dall'Agenzia delle Entrate il 18/03/2010, di n° 84 preferenze per complessivi euro 3.116,64 incassati nel corso dell'esercizio 2011.

La legge 24 dicembre 2007 n° 244 all'art. 3, ovvero la finanziaria 2008, ha confermato le disposizioni del cinque per mille 2007 estendendo tale agevolazione ad altri enti giuridici ed in particolare alle associazioni sportive dilettantistiche ed alle Fondazioni culturali. La Fondazione, pertanto, ha proceduto nei termini di legge alla presentazione della relativa domanda di adesione.

Nel corso dell'esercizio 2009, secondo quanto previsto dall'art. 63-bis del decreto legge del 25/06/2008 n. 112, le disposizioni sul cinque per mille sono state estese anche all'esercizio finanziario 2009.

La Fondazione Emmanuel risultava iscritta nell'elenco provvisorio pubblicato in data 11 maggio 2009 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi per l'esercizio 2008.

In relazione al cinque per mille 2009 redditi 2008 la Fondazione ha ricevuto dalla Direzione Regionale delle Entrate, in data 26/05/2010, un formale provvedimento di esclusione derivante dall'omessa presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la sussistenza dello status di ONLUS ed oggetto di regolare invio per le annualità fiscali precedenti.

Avverso tale provvedimento l'Ente ha promosso un giudizio ordinario ritenendo fondato il proprio diritto all'erogazione del contributo e ciò anche in considerazione della qualifica di ONLUS di diritto acquisita per effetto del riconoscimento di ONG da parte del Ministero degli Affari Esteri che collocherebbe l'Ente in una posizione differente rispetto ad altre associazioni prive di tale titolo.

Occorre altresì precisare che tale dichiarazione sostitutiva, peraltro già acquisita dalla Direzione Regionale della Puglia nei tre esercizi precedenti e per i quali risulta validamente attribuito il cinque per mille corrispondente, è stata presentata nel corso del mese di giugno del 2010 per l'adesione al cinque per mille relativo ai redditi dei contribuenti per il 2009 senza rilievi, confermando di fatto la sussistenza dei requisiti di legge previsti per tale beneficio.

Si segnala inoltre che il decreto "mille proroghe" convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, ha previsto la possibilità di sanare, attraverso l'integrazione documentale, eventuali domande di ammissione al beneficio per il cinque per mille per le quali siano stati notificati provvedimenti di esclusione.

La circolare n. 15/E del 26/03/2010 ha successivamente chiarito che tale integrazione documentale, che avrebbe consentito la riammissione al beneficio del

contributo per le ONLUS escluse per omessa presentazione di tale dichiarazione sostitutiva, si estendeva agli esercizi finanziari 2006 (anno d'imposta 2005), 2007 (anno d'imposta 2006) e 2008 (anno d'imposta 2007).

Resta pertanto escluso l'annualità fiscale del 2008 oggetto del contenzioso avviato dalla Fondazione e per la quale ci si auspica una sanatoria come prevista per gli esercizi precedenti e ciò anche al fine di comporre tempestivamente la controversia.

Si precisa che nel corso del giudizio, nel 2011, la Fondazione ha contestato la perentorietà del termine previsto per il deposito della dichiarazione sostitutiva in quanto lo stesso termine sarebbe stabilito da un decreto non avente natura regolamentare e pertanto inefficace.

Nell'ambito della trattazione del giudizio la Fondazione ha altresì contestato alla Direzione Regionale delle Entrate il principio espresso dall'Autorità fiscale secondo il quale l'eventuale rimessione nei termini dell'Ente comporterebbe una alterazione della par condicio tra i beneficiari del cinque per mille.

Tale alterazione appare inverosimile alla luce del fatto che la Fondazione Emmanuel presentava tutti i requisiti di legge per la fruizione del beneficio e la semplice previsione dell'invio separato della dichiarazione sostitutiva entro il termine del 30/06 non possa determinare una violazione di tale principio generale.

Nel corso dell'esercizio precedente è avvenuta la trattazione della controversia ma, alla data di redazione della presente nota integrativa, non è ancora intervenuta la sentenza relativa e si ritiene che la stessa possa intervenire nel corso del prossimo esercizio.

Nel 2012 la Fondazione ha incassato il cinque per mille 2010 (anno d'imposta 2009) per euro 1.820,90 relativo a n° 41 preferenze e nel corso dell'esercizio 2013 risulta incassato il cinque per mille 2011 (anno d'imposta 2010) per euro 4.007,47 relativo a n. 199 preferenze.

Con riferimento al cinque per mille 2012 (anno d'imposta 2011) ed al cinque per mille 2013 (anno d'imposta 2012) la Fondazione risulta regolarmente iscritta nell'elenco dei soggetti beneficiari. Per quanto concerne il cinque per mille 2012 la Fondazione è risultata destinataria di n. 304 preferenze per un totale di euro 5.489,48. In relazione al cinque per mille 2013 non sono attualmente disponibili il numero ed il valore delle preferenze accordate.

La legge n. 244/2007 art. 3 comma 6 (finanziaria per il 2008) istituisce l'obbligo di redigere un separato rendiconto nel quale evidenziare la destinazione delle somme percepite per effetto della normativa fiscale sul cinque per mille.

Tale ulteriore adempimento a carico dei soggetti beneficiari di tale contributo ha formato oggetto di chiarimenti con il D.P.C.M del 19/03/2008 pubblicato in G.U. n. 128 del 03/06/2008.

Per i soggetti beneficiari di contributi superiori ad euro 15.000 è inoltre previsto l'obbligo di inviare il rendiconto e la relazione illustrativa accompagnatoria.

Si segnala che lo stesso decreto prevede che tale obbligo decorra per le somme che saranno incassate in base alle scelte operate dai contribuenti nel 2008 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi Irpef per il periodo d'imposta 2007.

Non rientrano pertanto in tale previsione i contributi incassati nel 2008 ma sulla base delle scelte operate nelle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti nell'esercizio 2006.

Pur riconoscendo il fatto che la Fondazione Emmanuel non rientra nelle previsioni normative sopra richiamate si ritiene comunque importante evidenziare che le somme percepite nel corso degli esercizi precedenti sono state integralmente utilizzate per finanziare alcune iniziative progettuali a sostegno di associazioni che risultano attive nell'accoglienza di minori disagiati e nel percorso riabilitativo per i soggetti affetti da tossicodipendenze.

I contributi relativi al cinque per mille 2006-2012 ed il numero delle scelte espresse risultano di seguito riepilogati:

Anno Dichiarazioni	Periodo d'imposta	Numero delle scelte	Importo delle scelte	scelte generiche	Totale	Contributo Medio
2006	2005	225,00	6.121,78	474,87	6.596,65	29,32
2007	2006	127,00	4.359,88	416,12	4.776,00	37,61
2008	2007	84,00	2.881,42	235,22	3.116,64	37,10
2009	2008	-	-	-	-	-
2010	2009	41,00	1.736,95	83,95	1.820,90	44,41
2011	2010	199,00	3.655,02	352,45	4.007,47	20,14
2012	2011	304,00	4.637,15	852,33	5.489,48	18,06
		980,00	23.392,20	2.414,94	25.807,14	26,33

Fatti di rilievo nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2013 la Fondazione ha avviato intense attività di progettazione finalizzate allo sviluppo di iniziative e progettualità nei Paesi in Via di Sviluppo ed anche in ambito nazionale.

Nel corso del precedente esercizio si segnala il completamento del progetto finanziato dal Ministero Affari Esteri dal titolo "Nord Albania - Servizi modello, integrati e su base comunitaria, per alcoolisti, tossicodipendenti ed altre forme di disagio".

L'iniziativa progettuale, che registrava la partecipazione dell'associazione albanese Komuniteti Emanuel Shqiperi, proponeva di fornire agli enti locali operanti nel contrasto e nella prevenzione alle tossicodipendenze alcuni sistemi e modelli di

assistenza a tali soggetti disagiati mutuati dall'esperienza maturata dalla Fondazione in Italia.

L'importo totale dell'iniziativa è stato di euro 1.399.684 ed il contributo della DGCS (Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo) è stato pari ad euro 839.810 ovvero il 60% dei costi totali previsti. L'apporto della controparte è stato fissato in euro 350 mila.

La terza fase del progetto si è completata il 15/03/2012, nei termini previsti a seguito della proroga autorizzata dal Ministero, registrando un significativo e determinante coinvolgimento professionale ed umano dei volontari e collaboratori della Fondazione che hanno sostenuto l'avvio di tali attività.

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente nota integrativa la Fondazione ha sostenuto, nell'ambito delle proprie iniziative direttamente finanziate, alcuni oneri per la ristrutturazione della Chiesa di Cristo Re di Lecce per circa euro 31 mila.

Sono state peraltro proseguite le attività di sostegno in favore della Comunità di Tirana con erogazioni effettuate direttamente per euro 28 mila ed al Centro Emmanuel che svolge attività terapeutiche per le tossicodipendenze per euro 12 mila.

Le significative erogazioni liberali in esame, autonomamente finanziate, hanno determinato l'insorgere del risultato economico negativo dell'esercizio 2013 e pari ad euro 74.320.

Nel corso dell'esercizio 2013 la Fondazione ha avviato alcune attività finalizzate al riutilizzo degli immobili di proprietà per attività di accoglienza minori e soggetti svantaggiati anche attraverso la definizione di accordi e convenzioni con il Comune di Novoli.

Con riferimento alla gestione finanziaria la Fondazione, dopo aver proceduto nel corso degli esercizi precedenti alla svalutazione del titolo General Motors 2013, originariamente iscritto in contabilità per complessivi euro 465.936, ha mantenuto nel 2012 e 2013 un profilo di investimento più prudente.

Come segnalato nella nota integrativa dell'esercizio 2009 il soggetto emittente statunitense era sottoposto ad una procedura di liquidazione ai sensi del capitolo 11 del codice fallimentare e la Fondazione aveva partecipato alla procedura di insinuazione collettiva promossa dall'Istituto depositario Intesa San Paolo.

La profonda situazione di incertezza dell'emittente, confermata dalla significativa oscillazione del titolo nel corso del 2009 e dei primi mesi del 2010, oltre che dalle aspettative di un possibile parziale recupero delle somme investite attraverso la conversione in titoli azionari delle obbligazioni in circolazione, aveva determinato l'iscrizione nel bilancio chiuso al 31/12/2009 di una svalutazione per complessivi euro 100.000.

Nel corso dell'esercizio 2011 l'ipotesi di conversione delle obbligazioni General Motors possedute con titoli azionari ha trovato completo riscontro. A fronte delle

obbligazioni originariamente possedute alla Fondazione sono stati assegnati i seguenti titoli azionari e warrants:

ISIN	Titoli	Quantità	Divisa	Prezzo carico Euro	Controvalore
US37045V1008	Azioni General Motors Co	2.612,00	USD	23,35	60.989,67
US37045V1180	General Motors WTS 16	2.374,00	USD	16,48	39.122,50
US37045V1263	General Motors WTS 19	2.374,00	USD	12,72	30.185,80
	Totale	7.360,00			130.297,96

Le quantità di tali titoli sono state ulteriormente incrementate per effetto di alcune ulteriori assegnazioni per importi non significativi.

In ossequio al principio generale della prudenza, si era provveduto a svalutare nel bilancio 2010 il valore delle obbligazioni GM 7,25% 2013 fino alla concorrenza dei nuovi titoli assegnati, utilizzando il fondo svalutazione già alimentato nel corso dell'esercizio 2009.

Tale rilevazione aveva determinato l'insorgere di un ulteriore componente economico straordinario necessario per garantire l'evidenza contabile di una perdita durevole di valore di immobilizzazioni finanziarie e pari ad euro 235.638.

Proprio in considerazione della perdita conseguita sul titolo si era provveduto inoltre a stornare la parte di interessi attivi di competenza dell'esercizio 2009, iscritti nella voce ratei attivi del precedente bilancio per euro 49.255, e non più esigibili nel 2010.

La perdita conseguita su tale titolo tra il 2009 e 2010 e rilevata nei differenti bilanci dell'Ente, tenendo conto altresì delle cedole non incassate, ammontava complessivamente ad euro 384.893.

Come precedentemente anticipato, il profilo degli investimenti in essere alla data di redazione del presente bilancio, così come quello del 2012, appare più prudente e risulta di seguito sinteticamente evidenziato:

ISIN	Titolo	Valore nominale	tasso	valore senza scarti
GB00B1VMCY93	M&G Optimal Income	2.838,61	-	42.100,00
IE00B4TG9K96	Pimco Gis Diversifie	4.079,37	-	48.000,00
LU0152984307	Tmp Em. Markets B	3.043,02	-	50.000,00
LU0152981543	Tp Gl.Bond A	9.275,02	-	150.000,00
IT0001334587	Azioni MPS	15.810,00		2.924,85
IT0003535157	BTP 1AG34 5%	283.000,00	5%	280.514,21
IT0004331077	INT SPAOLO 15 4,8%	40.000,00	4,80%	40.567,47
IT0004583420	ISP 2010/2015 3,1%	100.000,00	3,10%	97.595,00
XSO456541506	INT SPAOLO FRN49	200.000,00	8,38%	205.200,00
IT0004960669	ISP SUB 5% 10/2020	100.000,00	5,00%	100.000,00
	Totale	758.046,02	0,26	1.016.901,53

Nel corso dell'esercizio 2011 la Fondazione aveva ricevuto una significativa donazione di alcuni beni immobili (nel Comune di Novoli) e mobili da parte di Don Francesco Tarantini con atto del Notaio Mancuso Rep. 27.588 del 25/11/2011.

Per quanto concerne i beni immobili si era proceduto a valorizzare la donazione secondo gli ordinari criteri catastali validi ai fini IMU. I beni immobili donati nel precedente esercizio risultano di seguito evidenziati:

(Immobili ricevuti in donazione)

Foglio	P.IIa	Sub	Indirizzo	Categoria	Rendita	Rivalutazione	Rendita Rivalutata	Coefficiente	Valore in Bilancio 2011
11	1070	11	NOVOLI (LE) CORTE DEL BUON CONSIGLIO, SNC Piano T	cat. C/2	576,37	28,82	605,19	160	96.830,16
11	1115	1	NOVOLI (LE) CORTE DEL BUON CONSIGLIO, SNC Piano T	cat. A/2	697,22	34,86	732,08	160	117.132,96
11	1115	2	NOVOLI (LE) CORTE DEL BUON CONSIGLIO, SNC Piano T-1	cat. A/3	204,52	10,23	214,75	160	34.359,36
11	1070	12	NOVOLI (LE) VIA MOLINE, SNC Piano 1	cat. A/4	94,25	4,71	98,96	160	15.834,00
11	1108	3	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano T	cat. C/2	52,06	2,60	54,66	160	8.746,08
11	1108	4	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano T	cat. C/6	210,09	10,50	220,59	160	35.295,12
11	1108	5	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano 1	cat. A/3	113,10	5,66	118,76	160	19.000,80
11	1108	6	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano 1	cat. A/3	94,25	4,71	98,96	160	15.834,00
11	1108	7	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano 1-2	cat. A/3	75,40	3,77	79,17	160	12.667,20
Totale					2.117,26	105,86	2.223,12	1.440,00	355.699,68

(Terreni ricevuti in donazione)

Foglio	P.IIa			Rendita	Rivalutazione	Rendita Rivalutata	Valore in Bilancio 2011
9	20	Vigneto Novoli		46,61	11,65	58,26	7.574,13
Totale				46,61	11,6525	58,2625	7574,125

Per quanto concerne i beni mobili è stato adottato quale criterio di iscrizione il valore inserito nell'atto di donazione e pari complessivamente ad euro 17.300.

La contropartita economica della donazione era stata iscritta nella sezione 1.4 "Proventi da non soci" del rendiconto gestionale del 2011 per complessivi euro 380.574 determinando un significativo innalzamento dei ricavi dell'esercizio.

Per alcuni immobili ricevuti in donazione, oggetto di contratto di locazione, la Fondazione ha proceduto alle necessarie variazioni contrattuali ed ha conseguito nel 2011 alcuni proventi per affitti per complessivi euro 2.276 e nel 2012 per euro 20.768.

Nel corso dell'esercizio 2013, a fronte dell'elevata morosità registrata, la Fondazione ha dovuto procedere ad alcuni sfratti divenuti esecutivi. Nel contempo sono stati risolti tutti i contratti in essere. Nell'esercizio oggetto della presente nota integrativa la Fondazione non ha percepito proventi per locazione e gli immobili formeranno oggetto, dopo le necessarie attività di ristrutturazione, di un utilizzo sociale ed in particolare di accoglienza.

Nel corso dell'esercizio precedente, anche a seguito della donazione ricevuta, la Fondazione aveva adottato un nuovo statuto modificando altresì la propria denominazione che risulta appunto "Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo".

Nel corso del 2012 la Fondazione aveva ricevuto per successione testamentaria del alcune somme di denaro per complessivi euro 159.629 derivanti dallo smobilizzo di alcuni titoli e saldi positivi di conto corrente intestati al de cuius e destinati dallo stesso a supporto delle attività dell'Ente.

Tali proventi sono stati iscritti nella posta "proventi da non soci" del rendiconto di gestione del precedente esercizio incrementando significativamente la gestione istituzionale della Fondazione.

La gestione finanziaria della Fondazione ha registrato un risultato positivo in termini di cash-flow nonostante alcune criticità relative all'incasso dei crediti relativi ai contratti di locazione sottoscritti nel corso del precedente esercizio.

La Fondazione presenta crediti per locazioni alla data del 31 dicembre 2013 per euro 7.592 ed ha avviato alcune attività di recupero coattivo nei confronti degli affittuari morosi.

Con riferimento alla gestione del portafoglio titoli nel corso del 2013 la Fondazione ha proceduto ad alcune operazioni di investimento e smobilizzo di seguito dettagliate:

Operazioni di investimento/assegnazione

ISIN	Titolo	Valore nominale e/o quote	valore investimenti
IE00B4TG9K96	Pimco Gis Diversifie	4.079,37	48.000,00
LU0152984307	Tmp Em. Markets B	3.043,02	50.000,00
LU0152981543	Tmp Gl. Bond A	9.275,02	150.000,00
IT0001334587	Azioni Mps	15.810,00	2.924,85
XS0456541506	Intesa San Paolo FRN 2049	200.000,00	205.200,00
IT0004960669	Intesa S.Paolo SUB 5% 10/2020	100.000,00	100.000,00
Totale	Totale	332.207,41	556.124,85

Operazione di disinvestimento/rimborso

ISIN	Titolo	Valore nominale/quote	Valore in bilancio	Vendita	Plusvalenza	Minusvalenza
IT0003535157	BTP 1AG34 5%	110.000,00	109.314,45	110.880,00	1.565,55	
IT0004568272	BTP 15AP15 3%	110.000,00	108.382,80	112.343,00	3.960,20	
US62010U1016	Motors Liquid Co Guc	687,00	11.038,65	11.715,08	676,43	
US37045V1008	General Motors co.	2.736,00	60.989,69	61.565,82	576,13	
US37045V1263	General Motors Wts 19	2.487,00	30.185,81	24.672,26	-	- 5.513,55
US37045V1180	General Motors Wts 16	2.487,00	39.122,50	38.114,44	--	- 1.008,06
IT0004331077	INT SPAOLO 15 4,8%	20.000,00	20.182,40	20.000,00	-	- 182,40
	Totale	248.397,00	379.216,30	379.290,60	6.778,31	- 6.704,01

Nel 2012 la Fondazione ha posto in essere con Intesa San Paolo, depositario dei titoli di proprietà, un contratto di prestito titoli sui titoli di Stato in portafoglio. Tale contratto prevede il riconoscimento di un tasso di remunerazione dell'1,05%.

Da un punto di vista contabile l'operazione viene evidenziata all'interno dei conti d'ordine in quanto i titoli restano giuridicamente nella disponibilità e quindi nel portafoglio della Fondazione ovvero del prestatore.

Il controvalore dei titoli oggetto del contratto di prestito alla data del 31 dicembre 2013 risulta pari ad euro 253 mila.

B) Principi di Redazione e criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende non profit.

Si è tenuto conto altresì di quanto disposto nell'atto di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus, relativamente agli schemi di bilancio degli Enti non Profit, approvato con deliberazione dell'11 febbraio 2009 ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.C.M del 21 marzo 2001 n. 329.

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione e dalla Nota integrativa si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il Rendiconto della gestione è strutturato a proventi ed oneri a sezioni contrapposte.

I dati di bilancio si presentano comparati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella presente nota integrativa vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ad una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio nel suo complesso, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori della nota integrativa sono espressi in Euro.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

1) Il bilancio della Fondazione Emmanuel è sottoposto al controllo di un collegio di revisori così composto:

- Presidente Francesco Candita
- Revisore effettivo Settimio Carubia
- Revisore effettivo Daniele Antonio Ferrocino
- Revisore supplente Luigi d'Avolio
- Revisore supplente Vincenzo Abbracciavento

La Fondazione ha sottoposto il proprio bilancio a revisione contabile esterna, ad opera di una società di revisione iscritta nell'apposito albo, al fine di rendere il più trasparente e visibile la propria gestione operativa e contabile.

2) Non vi sono enti controllati dalla Fondazione, la quale, tuttavia, intrattiene relazioni significative con altre associazioni e cooperative sociali, nell'ambito di attività e progetti convergenti con gli scopi sociali.

3) La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio si avvale del servizio di un solo dipendente. L'attività della Fondazione è svolta prevalentemente con il supporto di collaboratori e consulenti, nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'organizzazione.

La valutazione delle poste attive e passive è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite noti anche successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

B.1 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono espresse al netto dei relativi fondi ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni che si ritiene rappresentato adeguatamente dalle seguenti aliquote:

Categoria del Cespite	Aliquota applicata
Terreni e fabbricati strumentali	3%
Arredi	15%
Macchine ufficio	20%
Attrezzature	12,5%
Impianti	25%
Automezzi	25%

Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% trattandosi di beni acquisiti nell'esercizio in quanto il calcolo dell'ammortamento in base all'effettiva durata del possesso non si discostava significativamente da tale dato.

B.2 Immobilizzazioni finanziarie

Le Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al costo sostenuto.

I titoli obbligazionari sono iscritti al costo sostenuto rettificato annualmente dello scarto di negoziazione maturato nell'esercizio ovvero la differenza tra il valore di rimborso ed il costo sostenuto.

Tale metodologia contabile si ricollega alla volontà dell'organo amministrativo di mantenere i titoli in portafoglio fino alla naturale scadenza.

Con riferimento all'esercizio al 31 dicembre 2013 l'organo amministrativo ha valutato che non sussistono le condizioni per l'iscrizione di una perdita di valore ritenuta durevole.

Il valore dei titoli oggetto di contratto di prestito con l'Istituto depositario è stato iscritto nei conti d'ordine del presente bilancio.

B.3 Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo. Tale valore è determinato rettificando il valore nominale dei crediti mediante la rilevazione di un fondo svalutazione crediti a diretta diminuzione degli stessi.

B.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

B.5 Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

B.6 Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

B.7 Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

B.8 Imposte dell'esercizio

Il calcolo delle imposte dirette correnti avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Non sussistono i presupposti per la rilevazione delle imposte anticipate e/o differite

C) Composizione, Movimentazione e Commenti alle voci dell'attivo e del Passivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La Fondazione non presenta immobilizzazioni al 31 dicembre del 2013 in quanto il relativo costo risulta interamente ammortizzato negli esercizi precedenti

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali non hanno registrato significative movimentazioni tra i due esercizi 2012 e 2013. Tale posta di bilancio risulta composta principalmente dai "Terreni e Fabbricati" oggetto di donazione nel corso dell'esercizio 2011. Risultano invece residuali gli oneri iscritti nella categoria "Altri Beni".

Per i beni immobili entrati in funzione entro la chiusura dell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato pro rata temporis.

La variazione complessiva risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-13	Variazione	31-dic-12
Immobilizzazioni materiali	353.153,00	(13.266,00)	366.419,00
Totale	353.153,00	(13.266,00)	366.419,00

La movimentazione del costo storico risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-12	Incrementi	Decrementi	31-dic-13
Terreni	7.574,00			7.574,00
Immobili	355.700,00			355.700,00
Mobili e Arredi	17.300,00			17.300,00
Macchine ufficio elettroniche	1.998,00			1.998,00
Totale Altri beni	382.572,00			382.572,00

La variazione intervenuta nel fondo ammortamento risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-12	Amm.ti	Var.ni	31-dic-13
Fondo Immobili	11.560,25	10.671,00		22.231,25
Fondo Mobili e Arredi	2.595,00	2.595,00		5.190,00
Fondo amm.to macch.ufficio	1.998,00			1.998,00
Totale Fondi Altri beni	16.153,25	13.266,00		29.419,25

Il valore netto a bilancio risulta così rappresentato:

Descrizione	31-dic-12	31-dic-13
Terreni	7.574,00	7.574,00
Immobili	344.139,75	333.468,75
Mobili e Arredi	14.705,00	12.110,00
Macchine ufficio elettroniche		
Totale Altri Beni	366.418,75	353.152,75

Con riferimento ai terreni non si è proceduto alla rilevazione dell'ammortamento e ciò in considerazione dell'utilità indeterminata del bene.

Per i beni immobili l'ammortamento, pari ad euro 10.671, è stato calcolato utilizzando l'aliquota del 3%, ritenendo tale l'utilità attesa da tali beni, rapportato al periodo di effettivo utilizzo rispetto all'esercizio di riferimento.

Per i mobili ed arredi l'ammortamento, pari ad euro 2.595, è avvenuto sulla base dell'aliquota del 15%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Non si registrano variazioni in tale posta di bilancio.

La partecipazione originariamente detenuta si riferiva ad una quota di minoranza in una società a responsabilità limitata, la CLIO BRIN S.r.l., che prestava servizi di consulenza amministrativa e contabile alle realtà operanti nel terzo settore.

La partecipazione era stata iscritta nel corso degli esercizi precedenti in base al costo sostenuto.

In data 20/05/2009 la società è stata definitivamente cancellata dal Registro delle Imprese, dopo una fase liquidatoria durata numerosi anni, ed il piano di riparto è risultato negativo.

Per tale motivo si era provveduto a rilevare, nei precedenti bilanci, una perdita per euro 490 corrispondente al valore delle quote di capitale non più recuperabile.

Altri Titoli

La variazione intervenuta negli altri titoli non risulta significativa ed è la seguente:

Descrizione	31-dic-13	Variazione	31-dic-12
Altri Titoli	1.018.686,00	177.215,00	841.471,00
Totale	1.018.686,00	177.215,00	841.471,00

I titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati principalmente da investimenti obbligazionari e sono iscritti al costo sostenuto. Tale valutazione di bilancio discende dalla volontà dell'organo amministrativo della Fondazione di mantenere i titoli in portafoglio fino alla scadenza naturale dell'obbligazione sottoscritta.

Per effetto dell'iscrizione dei titoli nelle immobilizzazioni finanziarie si è provveduto a rilevare contabilmente lo scarto di negoziazione ovvero il differenziale tra il costo sostenuto ed il valore di rimborso.

Con riferimento al titolo obbligazionario General Motors 2013, come precisato nelle premesse alla nota integrativa, l'organo amministrativo aveva provveduto alla rilevazione di una ulteriore perdita di valore di euro 235.638 nel corso del 2010 che si aggiungeva a quella di euro 100.000 registrata nel corso del precedente esercizio 2009 in diretta diminuzione del valore del titolo.

Tale ulteriore svalutazione rifletteva l'assegnazione, nel corso del 2011, di alcuni titoli azionari in contropartita del titolo obbligazionario detenuto.

La perdita era stata pertanto determinata tenendo conto del valore di carico dei nuovi titoli azionari assegnati alla Fondazione.

L'anticipazione della rilevazione della perdita finanziaria rispetto al periodo di assegnazione dei nuovi titoli rispondeva al principio di prudenza che impone, con particolare riferimento alle immobilizzazioni, la rilevazione del componente negativo straordinario già nell'esercizio nel quale tale perdita appare certa e ragionevole.

La determinazione della perdita durevole risultava di seguito evidenziata:

Titolo GM 2013 al 31/12/2009	479.605,83
Scarti maturati al 31/12/2009	(13.669,91)

Valore del titolo a bilancio 2009	465.935,92
Svalutazione 2009	(100.000,00)
Valore netto al 31/12/2009	365.935,92
Valore dei titoli assegnati 2011	130.297,96
Perdita rilevata nel 2010	235.637,96

I Titoli posseduti alla data di chiusura dell'esercizio 2013 risultano i seguenti:

ISIN	Titolo	Valore nominale	valore senza scarti	Scarto Complessivo	scarto maturato	scarto 2013	Valore in bilancio
GB00B1VMCY93	M&G Optimal Income	2.838,61	42.100,00	-	-	-	42.100,00
IE00B4TG9K96	Pimco Gis Diversifie	4.079,37	48.000,00	-	-	-	48.000,00
LU0152984307	Tmp Em. Markets B	3.043,02	50.000,00	-	-	-	50.000,00
LU0152981543	Tp Gl.Bond A	9.275,02	150.000,00	-	-	-	150.000,00
IT0001334587	Azioni MPS	15.810,00	2.924,85	-	-	-	2.924,85
IT0003535157	BTP 1AG34 5%	283.000,00	280.514,21	2.485,79	719,41	82,86	281.316,48
IT0004331077	INT SPAOLO 15 4,8%	40.000,00	40.567,47	567,47	203,31	- 113,49	40.250,67
IT0004583420	ISP 2010/2015 3,1%	100.000,00	97.595,00	2.405,00	962,00	481,00	99.038,00
XS0456541506	INT SPAOLO FRN49	200.000,00	205.200,00	5.200,00	-	- 144,44	205.055,56
IT0004960669	ISP SUB 5% 10/2020	100.000,00	100.000,00	-	-	-	100.000,00
	Totale	758.046,02	1.016.901,53	876,68	1.478,10	305,92	1.018.685,55

Lo scarto di negoziazione positivo imputato all'esercizio è pari a euro 306 e l'imputazione dello stesso ad incremento del valore dei titoli, comprendendo lo scarto già rilevato nell'esercizio precedente, determina il valore complessivo a bilancio pari a euro 1.018.686.

La variazione intervenuta nel valore dei titoli tra il 2004 ed il 2013 per effetto della rilevazione degli scarti di negoziazione e tenendo conto altresì delle perdite e delle assegnazioni registrate su GM13, risulta la seguente:

Titoli in essere al 31.12.04	1.230.675,83
Scarto maturato al 31.12.04	-10.681,90
Titoli in bilancio al 31.12.04	1.219.993,93
Cessione titolo BTP MG 31	-458.909,20
Storno Scarto su BTP MG 31	2.181,82
Acquisto Titolo GM13	479.605,83
Scarto maturato su titoli 31.12.05	-11.234,06
Titoli in Bilancio al 31.12.05	1.231.638,32
Scarto maturato al 31.12.06	-11.234,00
Titoli in bilancio al 31.12.06	1.220.404,32
Cessione nominali 15.000 Brasil 9,5%	-16.298,15
Cessione nominali 5.000 BTP AGO34	-4.955,98

Storno scarto Brasil 9,5%	556,34
Storno scarto BTP AGO34	-39,62
Scarto maturato al 31.12.07	-11.050,08
Titoli in bilancio al 31.12.07	1.188.616,83
Cessione nominali 10.000 Brasil 9,5%	- 10.865,43
Cessione nominali 3.000 Colombia	- 3.612,31
Cessione nominali 7.000 BTP 1Ago34	- 6.938,37
Storno scarto Brasil 9,5% su 10.000	494,52
Storno scarto Colombia su 3.000	349,89
Storno scarto BTP AGO34 su 7.000	- 9,32
Altre variazioni	8,50
Scarti maturati nel 2008	- 10.841,31
Titoli in bilancio al 31.12.08	1.157.203,01
Scarti maturati nel 2009	- 10.841,31
Svalutazione titolo GM13	- 100.000,00
Titoli in bilancio al 31.12.09	1.046.361,70
Svalutazione titolo GM 13	- 235.638,00
Scarti maturati nel 2010	- 8.107,33
Titoli in bilancio al 31.12.10	802.616,37
Acquisto M&G Optimal Income	20.100,00
Ulteriori assegnazioni GM	3.795,21
Scarti maturati nel 2011	956,03
Titoli in bilancio al 31.12.11	827.467,61
Acquisto M&G Optimal Income	22.000,00
Vendita Ispaolo 15 4,8%	- 20.044,80
Assegnazione Motors Liquid	11.038,65
Scarti maturati 2012	.964,99
Altre variazioni	44,80
Titoli in bilancio al 31.12.12	841.471,25
Acquisto Pimco	50.000,00
Acquisto TMP EM. Markets	48.000,00
Acquisto TMO GL.Bond	150.000,00
Acquisto ISP Sub 5% ott 2020	100.000,00
Acquisto ISP Frn 49	205.200,00
Vendita titolo General Motors Co	- 60.989,69
Vendita Titolo General Motors Wts 19	- 30.185,81
Vendita Titolo General Motors Wts 16	- 39.122,50
Vendita Titolo Motros Liquid Co	- 11.038,65
Vendita Btp 15Ap15 3%	- 107.304,16
Vendita Btp 1Ago34 5%	- 109.033,79
Vendita Ispaolo 15 4,8%	- 20.283,73
Assegnazioni azioni Mps	2.924,85
Scarto maturato 2013	305,92
Altre variazioni	- 1.258,14
Titoli in bilancio al 31.12.13	1.018.685,55

Come precedentemente richiamato, alla data di chiusura dell'esercizio, si è provveduto a verificare il valore di mercato dei titoli in esame al solo fine di accertare se sussistano perdite durevoli di valore.

Come richiamato nelle premesse alla nota integrativa nel corso dell'esercizio 2013 la Fondazione ha provveduto ad effettuare dei nuovi investimenti e smobilizzi di seguito dettagliati.

Operazioni di investimento/assegnazione

ISIN	Titolo	Valore nominale e/o quote	valore investimenti
IE00B4TG9K96	Pimco Gis Diversifie	4.079,37	48.000,00
LU0152984307	Tmp Em: Markets B	3.043,02	50.000,00
LU0152981543	Tmp Gl. Bond A	9.275,02	150.000,00
IT0001334587	Azioni Mps	15.810,00	2.924,85
XS0456541506	Intesa San Paolo FRN 2049	200.000,00	205.200,00
IT0004960669	Intesa S.Paolo SUB 5% 10/2020	100.000,00	100.000,00
Totale	Totale	332.207,41	556.124,85

Operazione di disinvestimento/rimborso

ISIN	Titolo	Valore nominale/quote	Valore in bilancio	Vendita	Plusvalenza	Minusvalenza
IT0003535157	BTP 1AG34 5%	110.000,00	109.314,45	110.880,00	1.565,55	
IT0004568272	BTP 15AP15 3%	110.000,00	108.382,80	112.343,00	3.960,20	
US62010U1016	Motors Liquid Co Guc.	687,00	11.038,65	11.715,08	676,43	
US37045V1008	General Motors co	2.736,00	60.989,69	61.565,82	576,13	
US37045V1263	General Motors Wts 19	2.487,00	30.185,81	24.672,26	-	5.513,55
US37045V1180	General Motors Wts 16	2.487,00	39.122,50	38.114,44	-	1.008,06
IT0004331077	INT SPAOLO 15 4,8%	20.000,00	20.182,40	20.000,00	-	182,40
	Totale	248.397,00	379.216,30	379.290,60	6.778,31	- 6.704,01

Le operazioni straordinarie di cessione ed acquisizione hanno determinato plusvalenze per complessivi euro 6.778 e minusvalenze per euro 6.704.

Le operazioni in esame hanno consentito inoltre di diversificare gli investimenti che attualmente possono essere così riassunti per natura:

Natura dell'investimento	Valore in bilancio	%
Fondi Comuni	290.100,00	28,48
Azioni	2.924,85	0,29
Obbligazioni e Titoli di stato	725.660,70	71,24
Totale	1.018.685,55	100,00

I titoli formano oggetto di un deposito amministrato presso l'intermediario Intesa SanPaolo Private Banking.

Attivo circolante

Crediti

Al 31 dicembre 2013 la Fondazione presenta crediti poco significativi riferibili ad alcune partire creditorie nei confronti dell'erario e degli Istituti previdenziali. Non risultano aperti crediti verso enti finanziatori.

Crediti verso altri

La variazione dei crediti verso altri risulta pertanto la seguente:

Descrizione	31-dic-13	Variazione	31-dic-12
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	16.275,00	1.131,00	15.144,00
Totale	16.275,00	1.131,00	15.144,00

I crediti verso altri al 31 dicembre 2013 ammontano a euro 16.275 e sono rappresentati principalmente dal credito verso l'Inps per euro 6.152, dal credito IRES per euro 2.263, dai crediti per affitti per euro 7.592 e da alcuni crediti tributari marginali.

Con riferimento alla rilevazione contabile dei crediti iniziative progettuali si precisa che la tecnica contabile utilizzata per la rilevazione di tali partite creditorie comporta l'iscrizione del credito complessivo per il contributo alla data di notifica del provvedimento di approvazione.

Al termine di ogni esercizio, sulla base dei costi sostenuti per l'iniziativa progettuale, si procede all'iscrizione nel conto "Fondi vincolati destinati da Terzi" della quota parte di contributi non ancora spesi per il progetto.

Nel corso del 2013 l'iniziativa progettuale in Albania risulta completata ed integralmente rendicontata e non emergono ulteriori crediti verso il Ministero degli Affari esteri o altri Enti finanziatori né fondi ancora non utilizzati.

Tale rilevazione contabile deriva dall'applicazione delle raccomandazioni del CNDC per il settore non profit relativamente ai contributi e donazioni condizionate alla rendicontazione all'Ente finanziatore.

Si precisa, così come richiamato nelle premesse alla nota integrativa, che per i crediti verso alcuni affittuari morosi degli immobili di proprietà della Fondazione sono state avviate alcune attività di recupero coattivo e di sfratto. Alla data di redazione della presente nota integrativa non appare possibile formulare ipotesi concrete circa la recuperabilità dei crediti in quanto le relative attività legali sono ancora in corso. Per tale motivo non si è provveduto a stanziare un fondo svalutazione specifico ritenendo che non sussistano rischi di esigibilità.

Il credito Ires deriva dal versamento di acconti d'imposta in eccedenza rispetto al carico fiscale 2013. Tale credito sarà utilizzato in compensazione per il pagamento di altri tributi ed imposte secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. Tra i crediti risulta inoltre iscritto un credito IRAP di euro 175 oggetto di richiesta di rimborso.

Per effetto del riconoscimento di ONG e pertanto di Onlus di diritto e considerata anche l'esenzione IRAP per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale per effetto della Legge Regionale della Puglia del 21/05/2002 n.7 art. 48, la Fondazione ha richiesto il rimborso del primo acconto dell'imposta regionale sulle attività produttive ex art. 38 del D.P.R. 602 del 1973 erogato nel 2005.

Proprio sulla scorta del riconoscimento acquisito la Fondazione non ha effettuato il secondo versamento dell'acconto Irap nell'esercizio 2005.

Disponibilità Liquide

Le variazioni delle disponibilità liquide tra i due esercizi risulta così esplicitata:

Descrizione	31-dic-13	Variazione	31-dic-12
Disponibilità liquide	29.300,00	- 246.225,00	275.525,00
Totale	29.300,00	- 246.225,00	275.525,00

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 29.300 e comprendono i depositi bancari e postali per euro 29.290 e valori in cassa per euro 10.

I depositi bancari sono rappresentati principalmente da conti correnti attivi accesi presso l'Istituto Banca Prossima S.p.A che rappresenta il principale istituto per tutti i rapporti finanziari legati alla gestione della sede della Fondazione.

Ratei e Risconti Attivi

Le variazioni intervenute nei ratei e risconti attivi non risultano significative e sono le seguenti

Descrizione	31-dic-13	Variazione	31-dic-12
Ratei e Risconti attivi	11.808,00	1.339,00	10.469,00
Totale	11.808,00	1.339,00	10.469,00

In tale voce risultano iscritti gli interessi maturati per competenza sui titoli in portafoglio ma non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio e pari ad euro 11.808.

Tali ratei attivi saranno stornati all'incasso della relativa cedola.

La composizione degli interessi di competenza non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio risulta la seguente:

ISIN	Titolo	Valore nominale	valore senza scarti	Ratei 2012	Interessi acc.ti 2013	Ratei 2013	Inter tot 2013
GB00B1VMCY93	M&G Optimal Income	2.838,61	42.100,00	-	-	-	-
IE00B4TG9K96	Pimco Gis Diversife	4.079,37	48.000,00	-	-	-	-
LU0152984307	Tmp Em. Markets B	3.043,02	50.000,00	-	-	-	-
LU0152981543	Tp GI.Bond A	9.275,02	150.000,00	-	-	-	-
IT0001334587	Azioni MPS	15.810,00	2.924,85	-	-	-	-
IT0003535157	BTP 1AG34 5%	283.000,00	280.514,21	8.129,18	12.312,94	5.853,84	18.166,78
IT0004331077	INT SPAOLO 15 4,8%	40.000,00	40.567,47	752,00	1.646,47	501,33	2.147,80

IT0004583420	ISP 2010/2015 3,1%	100.000,00	97.595,00	891,78	2.208,22	891,78	3.100,00
XS0456541506	INT SPAOLO FRN49	200.000,00	205.200,00	-	11.793,84	3.533,56	15.327,40
IT0004960669	ISP SUB 5% 10/2020	100.000,00	100.000,00	-	-	1.027,40	1.027,40
	Totale	758.046,02	1.016.901,53	9.772,96	27.961,47	11.807,91	39.769,38
	Altri Interessi				101,64		101,64
	Totale Generale				28.063,11		39.871,02

A fronte degli interessi non ancora accreditati si è provveduto a rilevare l'imposta sostitutiva maturata per competenza e che risulta iscritta nella voce "debiti tributari".

Patrimonio Netto

La Fondazione non ha previsto nell'atto costitutivo un fondo di dotazione e pertanto il patrimonio netto risulta alimentato esclusivamente dai risultati gestionali rientranti nel patrimonio libero e dai fondi vincolati da terzi che si riferiscono alle liberalità percepite non ancora utilizzate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Patrimonio ammonta complessivamente a euro 1.411.239 e nel prospetto di movimentazione dinamica delle componenti del patrimonio viene fornito il dettaglio delle variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Fondazione si avvale di un solo dipendente ed il relativo accantonamento al fondo di fine rapporto è stato rilevato sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 2120 del codice civile.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2013 risulta la seguente:

Fondo TFR 31.12.12	12.621,59
Accantonamento 2012	1.279,11
Anticipi erogati nel 2013	-
Altre variazioni	26,69
Fondo TFR al 31.12.12	13.874,01

Debiti

La movimentazione intervenuta nei debiti è la seguente:

Descrizione	31-dic-13	Variazione	31-dic-12
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	4.109,00	- 6.738,00	10.847,00
Totale	4.109,00	- 6.738,00	10.847,00

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio risulta pari a euro 4.109. Non risultano debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni della Fondazione.

La composizione risulta la seguente.

Descrizione	31-dic-13
Debiti verso fornitori	-
Debiti tributari	2.042,00
Debiti verso previdenza	640,00
Altri debiti	1.427,00
Totale	4.109,00

Nei debiti tributari si è provveduto a riclassificare il debito per le ritenute fiscali trattenute ai collaboratori e consulenti della Fondazione e versate nel mese di gennaio del 2014

Si è inoltre provveduto ad iscrivere per competenza il debito per imposta sostitutiva maturato sugli interessi non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio così come esposto nella sezione relativa ai ratei attivi.

Con riferimento al carico impositivo IRES si segnala che con riferimento all'esercizio 2013 emergono imposte dirette per euro 773,00, portate a decremento degli acconti versati, derivanti principalmente dai redditi attribuibili alle proprietà immobiliari. Non si registrano invece proventi per locazione maturati nel corso dell'esercizio che invece avevano determinato l'innalzamento della tassazione del precedente esercizio.

La composizione dei debiti tributari alla data del 31 dicembre 2013 risulta la seguente:

Debiti tributari	31-dic-13
Ritenute 1040	100,00
Erario 1713	19,00
Imposta sostitutiva	1.923,00
Totale	2.042,00

I debiti verso gli istituti di previdenza accolgono i debiti derivanti dalle trattenute previdenziali e assistenziali effettuate dalla Fondazione sulle retribuzioni corrisposte.

I debiti diversi comprendono le somme da erogare ai dipendenti alla data del 31.12.2013 il cui pagamento è stato effettuato nel corso del mese di gennaio del 2014.

Conti d'ordine

La società presenta conti d'ordine relativi ai titoli oggetto del contratto di prestito titoli per nominali euro 253.438 e relativi al titolo azionario MPS per nominali 13.438 ed al titolo BTP Ago34 per nominali 240.000.

D) Informazioni sul Rendiconto della Gestione

Proventi da attività tipica

I proventi da attività tipiche hanno registrato le seguenti variazioni sia in termini assoluti che in termini percentuali:

Proventi	31-dic-13	31-dic-12	Var	Var %
1) Proventi da attività tipiche	31.520	608.317	- 576.797	- 94,82
1.1) Da Contributi su progetti	-	235.046	- 235.046	- 100,00
1.2) Da contratti con enti pubblici				
1.3) Da soci ed associati				
1.4) Da non soci	31.520	171.253	- 139.733	- 81,59
1.5) Altri proventi	-	202.018	- 202.018	- 100,00

I proventi da attività tipiche hanno registrato un decremento pari a euro 576.797 corrispondente ad una variazione percentuale negativa del 94,82%

Il decremento si riferisce principalmente ai "Contributi su Progetti" per euro 235.046 derivante dal mancato avvio di iniziative finanziate nel corso dell'esercizio 2013.

La variazione negativa interessa altresì i "Proventi da non soci" che ammonta complessivamente ad euro 139.733. Si precisa a tal proposito che nel corso dei precedenti esercizi la Fondazione aveva acquisito proventi significativi derivanti dalla donazione di beni immobili e mobili effettuata da Don Francesco Tarantini e commentata nelle premesse alla nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio precedente tale posta del rendiconto gestionale risultava alimentata ulteriormente dai proventi connessi alla successione testamentaria dello stesso Don Francesco Tarantini per complessivi euro 159.629.

Si precisa che nella voce "Altri proventi", che registra un decremento di euro 202.018, sono appostate contabilmente le valorizzazioni benevole e della controparte locale la cui contropartita economica confluisce nelle spese del Progetto ed oggetto di rendicontazione all'ente finanziatore.

La diminuzione registrata in tale posta si ricollega al mancato avvio di nuove iniziative progettuali finanziate ed alla risoluzione dei contratti di locazione intervenuta nel 2013.

Contributi su progetti

I contributi su progetti comprendono normalmente le liberalità condizionate erogate dagli enti finanziatori a fronte di specifici interventi effettuati dalla Fondazione che necessitano di rendicontazione analitica delle spese.

Come chiarito precedentemente il decremento delle iniziative progettuali finanziate nel corso del 2013 ha determinato la variazione negativa complessiva dei proventi istituzionali.

Nel corso dell'esercizio 2013 la Fondazione ha avviato intense attività di promozione e progettazione e si ritiene che nel prossimo esercizio possano iniziare altre attività progettuali.

A tal proposito si segnala che la Fondazione sta provvedendo ad orientare parte delle sue attività istituzionali alla gestione dell'accoglienza per minori e soggetti svantaggiati anche attraverso convenzioni con Enti Pubblici ed Enti non commerciali operanti in tali settori.

Proventi da non soci

I proventi da non soci si riferiscono alle erogazioni liberali pervenute a fronte di specifici interventi di assistenza ai minori che la Fondazione svolge in numerose realtà depresse e le erogazioni liberali non specifiche.

La composizione di tali proventi rispetto all'esercizio precedente risulta la seguente:

Proventi da non soci	31-dic-13	31-dic-12
Erogazioni per Egitto	460	1.293
Erogazioni America latina	412	312
Erogazioni Ecuador	510	1.210
Erogazioni Continente Africano	600	400
Erogazioni Albania	36	34
Cinque per mille	4.007	1.821
Liberalità a favore fondazione	25.495	6.554
Successione testamentaria Tarantini		159.629
Totale	31.520	171.253

Altri Proventi

In tale posta del rendiconto gestionale risultano rilevate principalmente, come precedentemente richiamato, le valorizzazioni benevole della ONG e della controparte locale sui progetti finanziati.

Nel corso del precedente esercizio tali valorizzazioni si riferivano al progetto AID 8691 Albania e sono rilevate in contropartita di alcuni costi rendicontati su tale iniziativa.

Oneri da attività tipica

Oneri	31-dic-13	31-dic-12	Var	Var %
1) Oneri da attività tipiche	96.495	388.236	- 291.741	- 75,15
1.1) Materie prime		10.530	- 10.530	- 100,00
1.2) Servizi		362.957	- 362.957	- 100,00
1.3) Godimento beni di terzi				
1.4) Personale				
1.5) Ammortamenti				
1.6) Oneri diversi di gestione	96.495	14.749	81.746	554,25

Gli oneri derivanti da attività tipiche hanno registrato un decremento in termini assoluti pari ad euro 291.741 corrispondente ad una variazione percentuale negativa del 75,15%.

Tale variazione è riconducibile principalmente alle spese sostenute per il Progetto gestito in Albania relativamente alla III° annualità del progetto ed oggetto di completamento nel corso del 2012.

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente alle somme destinate dalla Fondazione ai propri assistiti ed alle organizzazioni ed organismi di cooperazione operanti nei Paesi in Via di Sviluppo e nelle aree depresse del Mondo.

In particolare tali oneri risultano così ripartiti:

Oneri diversi di gestione	31-dic-13
Albania Comunità di Tirana	28.750,00
Oneri Dialogo Interreligioso	5.540,00
Erogazione liberale Arcidiocesi di Lecce	15.000,00
Centro Emmanuel Terapia	12.000,00
Equador interventi assistenziali	4.616,00
Erogazione per Manutenzione Chiesa	30.589,00
Totale	96.495,00

L'incremento registrato rispetto all'esercizio 2012 è attribuibile alle erogazioni liberali destinate alla manutenzione della chiesa "Cristo Re" di Lecce per circa euro 31 mila.

Analisi del Margine della gestione tipica

Il margine derivante dall'attività tipica della Fondazione Emmanuel e necessario alla copertura dei costi strutturali e di coordinamento presenta le seguenti variazioni:

Descrizione	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni	Var. %
Proventi da attività tipiche	31.520,00	608.317,00	- 576.797,00	- 94,82
Oneri da attività tipiche	96.495,00	388.236,00	- 291.741,00	- 75,15
Margine (perdita) gestione tipica	- 64.975,00	220.081,00	- 285.056,00	- 129,52

Il margine per la copertura dei costi della struttura e del coordinamento presenta un variazione negativa in termini assoluti pari a euro 285.056.

Il livello degli oneri per la realizzazione delle attività progettuali tipiche ha registrato un decremento pari a euro 291.741, attestandosi ad euro 96.495. I proventi tipici hanno registrato un decremento per circa euro 577 mila determinando la diminuzione del margine.

La realizzazione dell'attività della Fondazione è stata sostenuta, in misura più elevata rispetto ai precedenti esercizi, dall'apporto del risultato positivo in termini di gestione finanziaria che consente di raggiungere gli obiettivi di solidarietà contenuti nello Statuto.

Il risultato negativo del margine istituzionale, caratterizzato da un significativo ridimensionamento rispetto ai precedenti esercizi, è segno dell'intensa attività di progettazione effettuata nel 2013 i cui risultati in termini economici saranno più evidenti nel corso dei prossimi esercizi.

Tale risultato appare ancora più importante alla luce del fatto che la Fondazione Emmanuel opera nel settore della cooperazione internazionale anche in forma di assoluto autofinanziamento e per alcuni progetti non sussiste una contribuzione esterna.

Proventi finanziari e patrimoniali

Le variazioni nei proventi e negli oneri derivanti dall'attività finanziaria risultano le seguenti:

Oneri	31-dic-13	31-dic-12	Var	Var %
4) Oneri finanziari e patrimoniali	6.651	5.559	1.092	19,64
4.1) Su prestiti bancari				
4.2) Su altri prestiti				
4.3) Da patrimonio edilizio				
4.4) Da altri beni patrimoniali	6.651	5.559	1.092	19,64

Proventi	31-dic-13	31-dic-12	Var	Var %
4) Proventi finanziari e patrimoniali	46.831	44.593	2.238	5,02
4.1) Da depositi bancari	6	53	- 47	- 88,68
4.2) Da altre attività				
4.3) Da patrimonio edilizio				
4.4) Da altri beni patrimoniali	46.825	44.540	2.285	5,13

Le variazioni positive nei proventi finanziari ammonta, in termini assoluti, ad euro 2.238 e percentualmente risulta pari al 5,02%.

Tale incremento riflette la sottoscrizione del contratto di prestito titoli che ha consentito di innalzare i proventi della gestione nel 2012 e 2013 ed all'acquisizione di un titolo Intesa San Paolo scadenza 2049 con un tasso di rendimento dell'8,375%.

Nel corso degli ultimi esercizi la Fondazione ha assunto un profilo di rischio legato agli investimenti più prudentiale ed ha provveduto ad una diversificazione del proprio portafoglio.

Il risultato positivo registrato nella gestione finanziaria ha comunque contribuito alla parziale copertura sia dei costi strutturali che degli oneri derivanti dall'esercizio dell'attività tipica.

I proventi finanziari sono rappresentati, principalmente, dalle gestione del portafoglio titoli e risultano così composti:

Descrizione	31-dic-13
Interessi su titoli di competenza incassati	28.063,00
Ratei attivi maturati	11.808,00
Altri proventi finanziari	6.960,00
Totale	46.831,00

Il rendimento complessivo del portafoglio, utilizzando quale investimento medio il valore obbligazionario al 31 dicembre 2013, tenendo conto altresì degli scarti maturati, risulta pari al 5,03%.

Il risultato della gestione finanziaria risulta così movimentato nel corso dei due esercizi:

Descrizione	31-dic-12	31-dic-12	Variazioni	Var. %
Proventi finanziari	46.831,00	44.593,00	2.238,00	5,02
Oneri finanziari	6.651,00	5.559,00	1.092,00	19,64
Margine gestione finanziaria	40.180,00	39.034,00	1.146,00	2,94

Il margine finanziario ha registrato un incremento pari ad euro 1.146 corrispondente ad una variazione percentuale positiva del 2,94%.

Oneri e Proventi Straordinari

Le variazioni intervenute in tali voci di bilancio risultano di seguito dettagliate:

Oneri	31-dic-13	31-dic-12	Var	Var %
5) Oneri straordinari	6.763	14.547	- 7.784	- 53,51
5.1) Da attività finanziarie				
5.2) Da attività immobiliari				
5.3) Da altre attività	6.763	14.547	- 7.784	- 53,51

Proventi	31-dic-13	31-dic-12	Var	Var %
5) Proventi straordinari	10.306		10.306	
5.1) Da attività finanziarie	6.778		6.778	
5.2) Da attività immobiliari				
5.2) Da altre attività	3.528		3.528	

Gli oneri straordinari per euro 6.763 si riferiscono prevalentemente al conseguimento di minusvalenze da cessioni titoli commentate nelle sezioni precedenti.

Analogamente agli oneri straordinari i proventi straordinari comprendo circa euro 7 mila di plusvalenze da realizzo titoli.

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale comprendono i costi sostenuti per il coordinamento dell'attività dell'ente e per l'amministrazione della sede centrale.

Le variazioni intervenute nei due esercizi sono così evidenziate:

Oneri	31-dic-13	31-dic-12	Var	Var %
6) Oneri di supporto generale	52.295	41.925	10.370	24,73
6.1) Materie prime	466	3.142	- 2.676	- 85,17
6.2) Servizi	15.978	14.641	1.337	9,13
6.3) Godimento beni di terzi				
6.4) Personale	17.377	8.006	9.371	117,05
6.5) Ammortamenti	13.266	13.266	-	-
6.6) Oneri diversi di gestione	5.208	2.870	2.338	81,46

La gestione della sede ha rilevato complessivamente un incremento di costi pari a euro 10.370 (+24,73%) che si riferisce in gran parte agli oneri per il personale ed agli oneri diversi di gestione. In tale ultima posta in particolare è stato rilevato il carico IMU per l'esercizio 2013 e pari ad euro 2.090.

Le altre voci non presentano variazioni significative.

Imposte e tasse ed altri oneri

La mancata rilevazione dell'Irap tra i costi dell'esercizio 2013 segue, come già ampiamente descritto, l'esenzione per i soggetti Onlus disciplinata dall'apposita legge regionale 21/05/2002 n. 7 art. 48.

Con riferimento all'esercizio 2013, come precedentemente richiamato, la Fondazione presenta redditi imponibili di natura fondiaria tali da rendere

necessario l'accantonamento IRES per l'esercizio in esame per complessivi euro 773.

Nel corso dell'esercizio 2013 non si registrano ulteriori rilevazioni in termini di accantonamento al fondo rischi.

Prospetto di movimentazione delle componenti del Patrimonio netto

La movimentazione del patrimonio netto tra l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed il 31 dicembre 2013 può essere così rappresentata:

Descrizione	Fondi vincolati	Fondi disponibili	Totali
Movimento P.N	destinati da terzi	della Fondazione	
Apertura dell'esercizio		1.485.559,00	1.485.559,00
Risultato della gestione corrente		(74.320,00)	(74.320,00)
Assegnazioni contributi a fondi vincolati			
Utilizzo dei fondi vincolati			
Chiusura dell'esercizio		1.411.239,00	1.411.239,00

Il Patrimonio netto al 31 dicembre del 2013 risulta alimentato esclusivamente dal risultato negativo di periodo pari a euro 74.320. Non si registrano variazioni in ordine all'utilizzo di fondi vincolati su progetti.

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2013 comparato con l'esercizio precedente

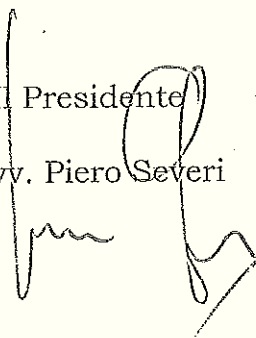
Descrizione	31-dic-13	31-dic-12
Risultato del periodo	74.320,00	197.557,00
Variazione TFR	1.252,00	1.483,00
Ammortamenti	13.266,00	13.266,00
Donazioni in natura	-	-
Cash Flow lordo	59.802,00	212.306,00
Variazione debiti ed altre poste	6.738,00	14.824,00
Variazione fondi vincolati	-	235.046,00
Variazione crediti verso clienti	-	-
Variazione altri crediti	1.131,00	109.564,00
Variazione Ratei e Risconti attivi	1.339,00	251,00
Totale	9.208,00	140.055,00
Cash flow netto	69.010,00	72.251,00
<i>Investimenti</i>		
Variazione Immobilizzazioni finanziarie	177.215,00	14.003,00
Variazione Altre Immobilizzazioni	-	-
Variazione liquidità	246.225,00	58.248,00
Liquidità inizio esercizio	275.525,00	217.277,00
Liquidità alla fine dell'esercizio	29.300,00	275.525,00

Dall'analisi del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2013 emerge un decremento del cash flow netto che si attesta ad euro 69.010 derivante in gran parte dal decremento delle attività progettuali.

La liquidità generata dalla Fondazione è stata impiegata principalmente nella gestione corrente delle progettualità in loco e negli investimenti finanziari.

Lecce, 29 giugno 2014

Il Presidente
Avv. Piero Severi



Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini
per le migrazioni e il Sud Del Mondo Onlus

* * * * *

Relazione della società di revisione
Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione

Al Consiglio Direttivo della
Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini
per le migrazioni e il Sud Del Mondo Onlus

1. Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio della Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini per le migrazioni e il Sud Del Mondo Onlus chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Associazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile volontaria.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

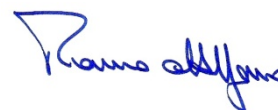
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 12 settembre 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini per le migrazioni e il Sud Del Mondo Onlus al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

4. La Fondazione si è avvalsa della possibilità di redigere il bilancio al 31 dicembre 2013 secondo gli schemi raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende non profit nonché di quanto disposto nell'atto di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus.

Lecce, 11 settembre 2014

REVIREVI S.r.l.



Francesco d'Alfonso
Socio